



LEGENDA IMPIANTO DI SCARICO ACQUE METEORICHE			
Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
	Collettore di scarico acque meteoriche di lavaggio autoriscaldato o piazzali in PVC a pavimento / interato - UNI EN 1401		Pluviale in rame o alluminio a vista - DN 80 a cura parte edile
	Collettore di scarico acque meteoriche da coperture o piazzali non carabili in PVC a pavimento / interato - UNI EN 1401		Indicizzazione colonna di scarico acque meteoriche
	Collettore di scarico acque meteoriche di drenaggio coperture e terrazzamenti in PEAD a soffitto - UNI EN 12666		Pozzetto di ispezione rete fognaria - Dim.: 40x40 cm (interni) - ispez. derivazioni - Dim.: 60x60 cm (interni) - ispez. collettori
	Collettore di scarico acque meteoriche di drenaggio carili piano terra in PEAD a soffitto - UNI EN 12666		Caditoia sifonata in ghisa dim.: 54x54 cm - EN 124 D400
	Senso di scorrimento delle acque meteoriche		Piletta di scarico circolare con telaio quadro a vista sifonata dim 30x30 cm con attacco assiale o laterale DN 100 - EN 124 C250
	Canale di gronda in rame o alluminio (a cura della parte edile)		Caditoia lineare in ghisa su canale in c/c 1000x200 - EN 124 C250
	Punto di ingresso acqua in pluviale verticale da pacchetto copertura (a cura parte edile)		Filtro per acqua piovana in acciaio INOX AISI 304 ispezionabile con rete in acciaio
	Collare tagliafuoco al passaggio del solaio avente caratteristica MINIMA REI XX		Collare tagliafuoco al passaggio di muratura verticale avente caratteristica MINIMA REI XX

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE SCARICHI ACQUE METEORICHE E PLUVIALI
 Eseguire gli scarichi di raccolta con pendenze pari allo 0.5% salvo diversamente specificato in progetto. Eseguire ispezioni ogni 15 metri di sviluppo, ogni cambiamento significativo di direzione ed al piede di ogni colonna verticale.
 Nella fase esecutiva dovranno essere verificati i dislivelli effettivamente disponibili per lo sbrimento dei collettori interni evidenziando alla D.L. tempestivamente eventuali discordanze dal progetto o impossibilità pratiche di collegamento.
 La Ditta installatrice dovrà verificare accuratamente i dislivelli disponibili in relazione alle pendenze evidenziate in progetto segnalando alla D.L. tempestivamente eventuali criticità o impossibilità pratiche di mantenere le pendenze di progetto.
 L'eventuale passaggio di tubazioni in materiale plastico attraverso giunti strutturali dovrà avvenire a mezzo di idoneo manico al fine di scongiurare deformazioni critiche per le tubazioni.

ATTRAVERSAMENTI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE REI PREDETERMINATE
 Il passaggio delle tubazioni di scarico attraverso murature aventi caratteristiche di resistenza al fuoco REI predefinita dovrà avvenire mediante callari tagliafuoco o altri accorgimenti atti a ripristinare la continuità della muratura attraversata - rimane comunque a carico della Ditta installatrice la verifica delle compartimentazioni REI previste (solai o muri verticali) al fine di posizionare correttamente i prescritti dispositivi tagliafuoco.

ATTRAVERSAMENTO PARETI VERTICALI CON CARATTERISTICHE DI FONOISOLAMENTO
 Nel caso di attraversamento di pareti aventi caratteristiche di fonoisolamento sia entro pavimento che a controsoffitto l'installatore dovrà porre la massima cura nel:
 - effettuare sulle pareti attraversate forometrie di dimensioni strettamente necessarie e regolari;
 - avere cura di riempire eventuali spazi tra forometria e tubazione passante con lana di roccia avente massa non inferiore a 70 kg/mc e grado di reazione al fuoco non superiore ad 1

DRENAGGIO TERRAZZI E COPERTURE
 Il drenaggio delle terrazze/coperture avverrà secondo le modalità previste nei particolari predisposti dal progettista architettonico, in particolare il collegamento dei pacchetti drenanti ai pluviali predisposti entro i plati dovranno essere verificati dalla Ditta installatrice in sede esecutiva.

NOTE SU ASSISTENZE EDILI E MANUFATTI
 La Ditta Installatrice degli impianti meccanici dovrà comunicare alla D.L. ed all'Impresa Edile le dimensioni minime necessarie dei manufatti che sono funzionalmente legati agli impianti di Sua competenza (es.: pozzetti, dimensioni degli scavi, eventuali protezioni allo schiacciamento necessarie etc..) al fine di consentire la corretta installazione.

CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
 SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO -
 PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI
 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2**

Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Carmelo DI VITA
Supporto al R.U.P.:	Arch. Lina MUNARI
Progettista opere:	Arch. Alessandra CELORIA
Coprogettista opere:	Arch. Diego NOVO
Coordinatrice delle integrazioni specialistiche:	Ing. Lucia REDA
Progettista della bonifica ambientale:	Ing. Donato FIERRI
Collaboratori alla progettazione:	Arch. Sabina CALI Geom. Claudio MASTELLOTTO Geom. Vincenzo TORTOMANO
Progettista opere strutturali:	Studio Ing. G. PATTA
Progettista opere impiantistiche e verifiche requisiti acustici:	MTE INGEGNERIA s.r.l. VIA DEL FELTRIN 100 01133 VERDIANO TEL. 0439 945 911 91 45
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:	SICURCANTIERI CO. s.r.l. VIA S. GIUSEPPE 100 00187 ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:	IMPIANTI MECCANICI - IMPIANTO ACQUE METEORICHE PIANO TERRA	
NOME-FILE:	C13.037-V02-TM201-209	SCALA: 1:100
EMMISSIONE:	OTTOBRE 2019	ELABORATO
REVISIONE:	MARZO 2020	TM-203

